

BANCA DATI PROVA PRESELETTIVA PER CAPO ZONA LIVELLO V QUIZ CCNL E STATUTO DEI LAVORATORI E SICUREZZA

1. Il rischio che cos'è?

- A. La conseguenza di un evento pericoloso
- B. La proprietà intrinseca di un determinato fattore o oggetto di causare un danno durante il suo utilizzo
- C. La probabilità di subire un danno in conseguenza dell'esposizione a una situazione pericolosa che è considerata tale per la presenza di una o più fonti di pericolo.

2. I rischi di natura infortunistica sono quelli che riguardano:

- A. la sicurezza dei lavoratori
- B. la salute dei lavoratori
- C. la sicurezza e la salute dei lavoratori

3. Che cosa si intende per "prevenzione sul lavoro"?

- A. L'insieme delle disposizioni che bisogna rispettare durante il lavoro per evitare di contrarre una malattia
- B. L'insieme delle norme a tutela della salute dei lavoratori
- C. L'insieme delle misure previste per evitare che si verifichi un evento dannoso

4. Che cosa si intende per "protezione sul lavoro"?

- A. L'elenco completo dei dispositivi che i lavoratori devono indossare per non subire lesioni fisiche e abrasioni
- B. L'insieme delle misure previste e finalizzate a limitare le conseguenze di un evento dannoso, dal momento che si verifica
- C. Il complesso delle norme poste a tutela della salute dei lavoratori

5. Tra i diversi soggetti aziendali, chi ha il compito di effettuare la vigilanza sui lavoratori?

- A. il dirigente
- B. il preposto
- C. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

- 6. Il lavoratore soggetto a sorveglianza sanitaria può rifiutare di sottoporsi agli accertamenti che la stessa prevede?**
- A. Può rifiutarsi in quanto è sua la decisione di sottoporsi o meno ai controlli sanitari e in quali circostanze
 - B. No, non può rifiutarsi in quanto il sottoporsi agli accertamenti e ai controlli previsti dalla sorveglianza sanitaria è uno degli obblighi che la normativa di sicurezza pone a carico dei lavoratori**
 - C. Sì, ma solo in caso di giustificato motivo
- 7. Il lavoratore che vuole comunicare all'azienda un aspetto o una situazione che attiene alla sicurezza durante il lavoro, che a suo avviso presenta delle carenze o può essere migliorato o più in generale richiedere chiarimenti o fare proposte su argomenti che attengono alla tutela della salute e della sicurezza durante il lavoro, cosa deve fare?**
- A. Riferire ogni questione al proprio RLS, il cui compito primario in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è quello di fare da tramite tra i lavoratori e l'azienda in cui essi operano**
 - B. Riferire ogni questione al diretto superiore, che a sua volta informerà la direzione aziendale per ottenere le opportune risposte e per fare, eventualmente, attuare i provvedimenti a sanatoria
 - C. Il lavoratore non può formulare osservazioni o richieste in materia di tutela della salute e della sicurezza durante il lavoro a meno che ciò non avvenga durante specifici incontri appositamente organizzati
- 8. Quando un dispositivo di protezione individuale è leggermente danneggiato o usurato, il lavoratore:**
- A. lo fa riparare o lo ripara lui stesso, se il danneggiamento è lieve
 - B. può continuare a usarlo fino a quando il danneggiamento è tale da renderlo del tutto inutilizzabile
 - C. ne richiede la sostituzione**
- 9. Durante un'emergenza chi coordina le azioni e i comportamenti che i lavoratori devono osservare, che sono poi quelli previsti dal piano di emergenza aziendale?**
- A. I Vigili del fuoco
 - B. I lavoratori incaricati a queste funzioni, che hanno ricevuto una specifica formazione che li abilita ad essere un componente della squadra di emergenza**
 - C. Il lavoratore con maggiore anzianità di servizio che conosce perfettamente il luogo di lavoro

10. Trovandosi in presenza di un collega che viene colto da malore, nel rispetto delle procedure di primo soccorso, come ci si deve comportare?

- A. si chiede la collaborazione di qualcuno e ci si attiva con qualche utile rimedio come, ad esempio, sollevargli entrambe le gambe per far confluire il sangue verso la testa; se è cosciente gli si potrà somministrare dell'acqua, possibilmente zuccherata, e quindi si chiama il 118 per far intervenire i soccorsi sanitari
- B. si chiamano immediatamente i colleghi incaricati degli interventi di primo soccorso e, in attesa del loro arrivo, si rimane vicino alla persona evitando che si crei affollamento e, soprattutto, senza porre in atto alcun intervento che potrebbe risultare nocivo o aggravare le situazione
- C. si chiama la postazione di pronto soccorso aziendale per reperire i medicinali più appropriati per intervenire

11. Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi è:

- A. il servizio organizzato all'interno dell'azienda dal datore di lavoro su richiesta delle organizzazioni sindacali per garantire l'adeguatezza e la regolarità delle misure adottate per quanto riguarda gli aspetti legati alla:
- B. prevenzione e protezione dai rischi dell'attività aziendale
- C. protezione dai rischi professionali per i lavoratori
- D. protezione dai rischi presenti in azienda
- E. l'insieme di persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda, finalizzati all'attività di prevenzione e protezione.
- F. il servizio aziendale incaricato degli acquisti di prodotti da distribuire ai lavoratori per attuare la prevenzione e la protezione.

12. La valutazione dei rischi è:

- A. l'elenco delle situazioni pericolose presenti in azienda e che possono provocare infortuni e malattie professionali che il datore di lavoro compila e tiene in evidenza per programmarne la graduale eliminazione
- B. la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui prestano la propria attività, finalizzata a individuare le adeguate misure di prevenzione e protezione e a elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza
- C. la lista delle esigenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro effettuata dal rappresentante sindacale che ha la delega estesa agli aspetti di sicurezza e salute

13. La sorveglianza sanitaria è:

- A. l'insieme delle visite e degli esami di laboratorio e di diagnostica che la normativa vigente dispone nei confronti dei lavoratori che sono rimasti vittime di un infortunio o hanno contratto una malattia professionale
- B. una procedura sanitaria di controllo attuata dal medico competente presso il domicilio di quei lavoratori che risultano frequentemente assenti dal luogo di lavoro per motivi di salute
- C. l'insieme delle visite e degli eventuali esami clinici a cui viene sottoposto il lavoratore, nei casi previsti dalla legge, sia in fase preassuntiva che durante lo svolgimento del rapporto di lavoro, per verificare, inizialmente, sua idoneità al lavoro e, successivamente, l'idoneità alla mansione lavorativa specifica cui è destinato.

14. La sorveglianza sanitaria dei lavoratori viene attuata dal medico competente. Chi è il medico competente?

- A. Può essere il medico di famiglia, autorizzato alle funzioni di medico competente dalla A.S.L. – Azienda Sanitaria Locale
- B. E' un medico con requisiti di specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori, o in igiene o medicina legale
- C. Un medico esperto sugli aspetti di medicina riferiti ai rapporti giuridici del lavoro

15. Il medico competente chi deve informare dell'esito delle visite e degli eventuali test clinici di sorveglianza sanitaria?

- A. Il datore di lavoro e il lavoratore
- B. Solo il datore di lavoro
- C. Solo il lavoratore

16. I diversi giudizi di idoneità che il medico competente esprime a seguito della sorveglianza sanitaria dei lavoratori sono:

- A. Opponibili entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione
- B. Opponibili
- C. Inopponibili

17. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, o RLS, è:

- A. il rappresentante sindacale, con delega estesa agli aspetti di sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- B. il capo responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- C. una figura eletta o designata dai lavoratori per rappresentarli, come elemento di raccordo con l'azienda, per tutte le problematiche attinenti agli aspetti di sicurezza e salute sul luogo di lavoro

18. Con riguardo alla gestione delle emergenze, il datore di lavoro designa i lavoratori incaricati di far parte delle squadre di emergenza, sia per la prevenzione incendi che per il primo soccorso. I lavoratori designati possono rifiutare l'incarico?

- A. Sì, perchè tale incarico è su base volontaria
- B. Sì, ma solo per giustificato motivo**
- C. No, in nessun caso

19. Cosa indicano i cartelli di colore giallo?

- A. Avvertimento**
- B. Salvataggio
- C. Divieto

20. Quali sono i principali obiettivi perseguiti con il D.lgs.81/08?:

- A. La formazione dei lavoratori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- B. L'applicazione di severe sanzioni al datore di lavoro che non rispetti la normativa in materia di sicurezza
- C. La valutazione dei rischi, la successiva redazione del piano di sicurezza, l'adozione di misure di sicurezza collettive o individuali.**

21. Il controllo delle assenze per infermità (art. 5 Legge 300/1970) può essere effettuato

- A. attraverso i medici competenti nominati ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. a), del d. lgs.vo 81/08
- B. attraverso i servizi ispettivi degli istituti previdenziali competenti**
- C. attraverso personale dell'Ispettorato del Lavoro
- D. attraverso medici specialisti del lavoro

22. Le visite personali di controllo sul lavoratore (art. 6 Legge 300/1970) sono

- A. sempre vietate in orario diurno
- B. sempre vietate
- C. consentite solo nei casi in cui siano indispensabili per la tutela del patrimonio aziendale**
- D. consentite solo durante l'orario di lavoro all'interno dei luoghi ove viene resa la prestazione lavorativa

23. Quale delle seguenti sanzioni disciplinari non è consentita dallo Statuto dei lavoratori

- A. Sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per sette giorni
- B. Richiamo scritto
- C. Licenziamento senza preavviso
- D. Multa di importo pari a 5 ore di retribuzione**

24. Il datore di lavoro, ai fini dell'assunzione del singolo lavoratore, può effettuare indagini

- A. sulla sua confessione religiosa e gli alimenti da questa vietati solo ai fini della mensa aziendale
- B. sullo stato di salute generale del lavoratore ai fini della sua tutela
- C. sulle attitudini professionali del lavoratore**

D. sulle opinioni sindacali

25. Ai sensi dell'art. 20 della Legge 300/1970, i lavoratori hanno diritto di riunirsi in assemblea, nell'unità produttiva in cui operano, durante l'orario di lavoro, con decorrenza della normale retribuzione

- A. solo se l'assemblea è indetta da una delle associazioni sindacali che sottoscrivono il Ccnl
- B. nei limiti di dieci ore annue**
- C. senza limiti di ore se l'assemblea è indetta dall'associazione sindacale a cui aderisce il singolo partecipante
- D. senza limiti di ore

26. Secondo quanto previsto dall'art. 22 della Legge 300/1970, i dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali (o Rsu), possono essere trasferiti dall'unità produttiva a cui risultano in forza

- A. in qualsiasi momento, se non risultano eletti all'atto del rinnovo elettivo della rappresentanza
- B. solo per esigenze organizzative e tecnico-produttive
- C. previo nulla osta dell'associazione sindacale di appartenenza**
- D. alla fine del mese successivo a quello in cui è cessato l'incarico

27. La legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) contiene norme

- A. sulla retribuzione minima di legge
- B. sulle modalità di organizzazione delle imprese pubbliche e private
- C. sulla tutela delle libertà sindacali**
- D. sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

28. Il Sistema di classificazione Ccnl dei Servizi ambientali prevede

- A. Quattro aree operativo-funzionali, otto livelli professionali e due posizioni parametriche
- B. Cinque aree operativo-funzionali, otto livelli professionali e due posizioni parametriche
- C. Cinque aree operativo-funzionali, dieci livelli professionali e due posizioni parametriche**
- D. Quattro aree operativo-funzionali, dieci livelli professionali ed una posizione parametrica

29. Secondo il Sistema di classificazione Ccnl dei Servizi ambientali, nell'Area Impianti e Laboratori è inquadrato al IV livello

- A. un operaio qualificato addetto al controllo e alla sorveglianza di apparecchiature e linee di lavorazione
- B. un operaio specializzato addetto alla conduzione di mezzi d'opera di peso totale a terra superiore a 10 T**
- C. un operaio di massima specializzazione che, in possesso di diploma scuola media superiore, è preposto al laboratorio chimico
- D. un operaio qualificato addetto alla pesatura dei mezzi d'opera che conferiscono presso impianti di smaltimenti e piattaforme con verifica corrispondenza del rifiuto alla tipologia amessa

30. Secondo il Sistema di classificazione Ccnl dei Servizi ambientali, nell'Area Officina e Servizi Generali è inquadrato al I livello

- A. Un operaio comune addetto al magazzino con soli compiti di ricezione/distribuzione materiali
- B. un operaio qualificato addetto ai soli lavori di montaggio/smontaggio veicoli
- C. un addetto a centralina telefonica con 5 linee**
- D. un elettrauto

31. Secondo il Sistema di classificazione Ccnl dei Servizi ambientali è inquadrato al IV livello

- A. un lavoratore dell'Area Tecnica e Amministrativa addetto ad attività di segreteria con utilizzo di mezzi informatici
- B. un lavoratore dell'Area Tecnica e Amministrativa con funzioni di Ispettore ambientale
- C. un conduttore di escavatore di peso superiore a 10 T**
- D. un conduttore di autospazzatrice di massa complessiva a pieno carico di 6 T

32. Secondo il Ccnl dei Servizi ambientale l'assegnazione di mansioni superiori dà diritto al riconoscimento del corrispondente livello di inquadramento

- A. dopo un periodo superiore a tre mesi se la mansione a cui si viene assegnato è diversa da quella per la quale il lavoratore è stato assunto
- B. dopo un periodo superiore a sei mesi continuativi di effettivo servizio in sostituzione di un lavoratore assente per aspettativa non retribuita
- C. dopo un periodo di quattro mesi continuativi di effettivo servizio in sostituzione di un lavoratore cessato per pensionamento**
- D. dopo un periodo superiore a quattro mesi continuativi di effettivo servizio indipendentemente da ogni altra condizione

33. Se la durata massima giornaliera dell'orario di lavoro che può essere richiesta e deve essere prestata, ai sensi dell'art. 17 del Ccnl dei Servizi ambientali, è di 9 ore, in quale dei seguenti casi è violata una norma legale in materia di orario di lavoro e riposo?

- A. se nell'arco della giornata considerata il dipendente ha lavorato 11 ore consecutive
- B. se nell'arco della giornata considerata il dipendente ha lavorato per complessive 8 ore con la seguente articolazione della prestazione: dalle 06 alle 10:00 e dalle ore 18:00 alle 22:00**
- C. se nell'arco della giornata considerata il dipendente ha svolto più di sette ore di lavoro notturno
- D. se nell'arco della giornata considerata il dipendente ha svolto più di 4 ore di lavoro straordinario

34. Ai sensi dell'art. 31 del Ccnl dei Servizi ambientali, la tredicesima mensilità viene corrisposta ogni anno

- A. entro il 20 dicembre a tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato
- B. entro il 27 dicembre a tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato
- C. entro il 20 dicembre a tutti i dipendenti in servizio**
- D. entro il 27 dicembre a tutti i dipendenti in servizio

35. Per effetto del Ccnl dei Servizi ambientali (art. 42) in caso di prosecuzione di un periodo di assenza per malattia oltre il previsto giorno di rientro, il lavoratore deve

- A. dare comunicazione all'azienda entro il primo giorno di prosecuzione
- B. dare comunicazione all'azienda prima dell'inizio del turno di lavoro del primo giorno di prosecuzione
- C. dare comunicazione solo all'Inps attraverso il certificato medico informatizzato
- D. dare comunicazione entro il normale orario di lavoro del giorno precedente a quello previsto per il rientro**

36. Secondo l'art. 35 del D.Lgs 81/2008, con quale cadenza deve essere indetta la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi?

- A. mensilmente
- B. almeno una volta all'anno**
- C. almeno due volte l'anno
- D. quanto stabilito dallo statuto dell'azienda

37. Secondo l'art. 35 del d.lgs 81/2008 chi partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi?

- A. il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e coloro che ritiene opportuno il datore di lavoro
- B. il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, i dirigenti e il medico competente
- C. il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, i rappresentanti della sicurezza dei lavoratori**
- D. il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e il medico competente

- 38. Cosa prevede l'art. 176 d.lgs 81/2008 riguardo le visite sanitarie per i lavoratori che utilizzano videotermini e che hanno compiuto 50 anni?**
- A. visita medica generica con cadenza biennale
 - B. visita medica generica annuale
 - C. visita medica e esame di occhi e vista con cadenza biennale**
 - D. visita medica oftalmologica annual
- 39. Da chi dipende secondo l'art. 47 del d. lgs 81/2008 il numero, le modalità di designazione o elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza?**
- A. dalla legge
 - B. dallo Statuto dell'azienda
 - C. dalla contrattazione collettiva**
 - D. dalle Linee Guida dell'Inail (Istituto nazionale infortuni sul lavoro)
- 40. Ai sensi del d.lgs. 81/08, la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è svolta**
- A. dall'Azienda Sanitaria Locale**
 - B. dalle rappresentanze sindacali
 - C. dagli uffici periferici del Ministero del lavoro
 - D. dall'INAIL regionale